

Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia
NEWSLETTER – 3 Maggio 2010



In questo numero:

SPECIALE CONFERENZE D'AREA PROVINCIALI....

- **Notizie dal Consiglio Regionale:**
- **Calendario delle conferenze:** Varese, Monza e poi Pavia
- **Gruppi di supporto alla sperimentazione:** è partito il gruppo dell'area di Bergamo
- **RESSPO:** la giornata di studio del 19 aprile
- **Notizie dal C.N.O.A.S:** L'attività del Consiglio Nazionale a livello istituzionale. I report sugli incontri svolti
- **convegni**

Dal Consiglio Regionale: continuano le conferenze d'area provinciale

Il Consiglio Regionale dà riscontro ai propri iscritti delle iniziative e dei risultati delle varie conferenze d'area territoriali realizzate, nonché delle conferenze d'area territoriali in fase di definizione.

In particolare siamo interessati a costituire dei gruppi di riferimento per il supporto alla sperimentazione che accompagnino il processo di creazione del sistema in tutte le sue dimensioni.

Gli iscritti che lavorano/vivono nelle province per le quali siamo ancora in fase di avvio della conferenza d'area, possono mettersi in contatto con la Presidente del CROAS, Renata Ghisalberti per dare gradita collaborazione.

Conferenze d'area territoriale già tenutesi:

Data	Provincia		Data	Provincia		Data	Provincia	
19 febbraio	BERGAMO		22 marzo	LECCO		15 aprile	COMO	
5 marzo	SONDRIO		30 marzo	BRESCIA		23 aprile	LODI	
12 marzo	MANTOVA		12 aprile	MILANO		30 aprile	CREMONA	

Conferenze d'area di prossima attuazione:

data	Provincia	Ore	Sede	
6 maggio	VARESE	09.30 12.30	Villa Recalcati - Sala Convegni Piazza Libertà, 1 Varese <i>Vedi la locandina nella pagina seguente</i>	
14 maggio	MONZA	14.00 17.00	Auditorium Provinciale via Berchet, 1 Monza <i>Vedi la locandina nella pagina seguente</i>	
17 maggio	PAVIA	09.30 12.30	In FASE DI DEFINIZIONE	



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**

**Consiglio Regionale
della Lombardia**



Assessorato Politiche Sociali

aggio 2010 ore 09.30 – 12.30

Villa Recalcati - Sala Convegni Piazza Libertà, 1 - Varese

**Conferenza d'area territoriale
degli Assistenti Sociali della provincia di Varese**

LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

La sperimentazione di un sistema di qualità

Il Consiglio Regionale dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali promuove un incontro con gli iscritti residenti nella provincia di Varese per avviare la realizzazione di un sistema della formazione continua sostenibile ed efficace, e organizza, in collaborazione con la Provincia di Varese, un momento di confronto sul territorio. La costruzione del sistema della formazione verrà affrontata nel corso di un triennio, in modo da rendere possibile la gestione di una fase propedeutica significativa per l'assunzione di linee metodologiche da validare alla conclusione della sperimentazione triennale.

Il "patto" tra Ordine Regionale e propri iscritti per l'ideazione e condivisione degli obiettivi formativi si realizzerà attraverso momenti di consultazione e condivisione con gli iscritti organizzati a livello locale decentrato.

La Provincia di Varese, quale ente competente in materia di formazione e aggiornamento del personale del welfare, si colloca come interlocutore privilegiato e attento rispetto alle tematiche della formazione continua degli operatori sociali e socio-sanitari, aperto al costante e proficuo confronto con i diversi partner e referenti territoriali

*Presidente del CROAS
Renata Ghisalberti*

*Assessore Politiche Sociali
Provincia di Cremona
Christian Campiotti*

PROGRAMMA

ore 9:30

Welcome Coffee e Registrazione
partecipanti
Saluti delle Autorità

Apertura dei Lavori

Dott.ssa Anna Maria Prada
CapoSettore Politiche Sociali -
Provincia di Varese

La formazione continua degli
Assistenti Sociali

Patrizia Angeli
Tesoriere Ordine Assistenti Sociali
Lombardia

Floriano Fattizzo
Consigliere Ordine Assistenti Sociali
Lombardia

ore 12:15
Dibattito

Conclusione

DESTINATARI

L'evento è rivolto agli assistenti sociali iscritti all'albo regionale residenti nella provincia di Varese; chi lavora nei servizi del territorio della provincia di Varese ed è residente in altra provincia è pregato di segnalarlo nella scheda di iscrizione

Iscrizione entro il 2 maggio 2010

CREDITI

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini della formazione continua degli assistenti sociali (FCO.AS.)

OBIETTIVI

La conferenza d'area si pone l'obiettivo di:

- far conoscere il Regolamento della formazione continua degli assistenti sociali
- avviare una ricognizione della formazione presente (iniziative, formatori, agenzie, iniziative di formazione "sul campo") e dei fabbisogni formativi
- aprire un dialogo con i colleghi per conoscere il contesto operativo e organizzativo dei servizi del sistema sociale e sanitario locale

Segreteria organizzativa:

**ORDINE ASSISTENTI SOCIALI della
LOMBARDIA**

Tel.: 02.86457006

Fax: 02.86457059

E-mail: info@ordineaslombardia.it

<http://www.ordineaslombardia.it>

LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
La sperimentazione di un sistema di qualità
Conferenza d'area territoriale
degli Assistenti Sociali della provincia di Monza e Brianza

MONZA, venerdì 14 maggio 2010
ore 14.00 Auditorium Provinciale via Berchet,1 Monza

Il Consiglio Regionale dell'Ordine professionale degli Assistenti sociali, in collaborazione con la Provincia di Monza e della Brianza, incontra gli iscritti residenti nella provincia di Monza per avviare la realizzazione di un *sistema della formazione continua* sostenibile ed efficace.

La costruzione del sistema della formazione verrà affrontata nel corso di un triennio, in modo da rendere possibile la gestione di una fase *propedeutica* significativa per l'assunzione di linee metodologiche da validare alla conclusione della sperimentazione triennale.

Il "patto" tra Ordine Regionale e propri iscritti per la ideazione e condivisione degli obiettivi formativi si realizzerà attraverso momenti di consultazione e condivisione con gli iscritti organizzati a livello locale decentrato.

La Provincia di Monza e della Brianza, chiamata ad essere formatrice delle professionalità in campo sociale, investe grande attenzione e lavoro su questo tema, ponendosi come protagonista di iniziative e interlocutore privilegiato nei progetti di collaborazione territoriale volti a garantire un'offerta formativa adeguata e innovativa.

La Presidente
CROAS Lombardia
Renata Ghisalberti

Assessore
Politiche Sociali
Giuliana Colombo

PROGRAMMA	DESTINATARI	OBIETTIVI
<p><i>Ore 14.00 Apertura dei Lavori</i> Giuliana Colombo <i>Assessore all'Istruzione, Politiche Sociali e Familiari, Rapporti con il volontariato e Associazioni, Pari Opportunità</i></p> <p><i>Ore 14.15 La formazione continua degli assistenti sociali</i> Paola Ferraguti <i>Consigliere Ordine Assistenti Sociali Lombardia</i> Alessandra Spinelli <i>Consigliere Ordine Assistenti Sociali Lombardia</i></p> <p><i>Ore 16.00 Dibattito</i> <i>Ore 17.00 Conclusione</i></p> <p><i>Moderatore</i> Erminia Zoppè <i>Direttore area sociale Provincia Monza Brianza</i></p>	<p>L'evento è rivolto agli assistenti sociali iscritti all'albo regionale residenti nella provincia di Monza e della Brianza; chi lavora nei servizi del territorio della provincia di Monza e della Brianza ed è residente in altra provincia è pregato di segnalarlo nella scheda di iscrizione</p> <p>Iscrizione entro 10 maggio 2010</p> <p>CREDITI Verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini della formazione continua degli assistenti sociali (FCO.AS.)</p>	<p>La conferenza d'area si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far conoscere il Regolamento della formazione continua degli assistenti sociali • avviare una ricognizione della formazione presente (iniziative, formatori, agenzie, iniziative di formazione "sul campo") e dei fabbisogni formativi • aprire un dialogo con i colleghi per conoscere il contesto operativo e organizzativo dei servizi del sistema sociale e sanitario locale <p>Segreteria organizzativa: Provincia di Monza e della Brianza Servizio Politiche Sociali Via Cernuschi, 8 – Monza Tel. 039/2358725 Fax. 039/2358772 e-mail:l.begnisi@provincia.mb.it</p>

Gruppi di supporto alla sperimentazione: è partito il gruppo dell'area di Bergamo

Il 23 aprile scorso si è riunito per la prima volta il gruppo di supporto della Provincia di Bergamo, che ha cominciato con l'analisi dei dati emersi dal questionario sugli interessi formativi degli iscritti.

Il gruppo, espressione di diverse realtà dei servizi sociali e sanitari della provincia bergamasca, definirà nel corso dei prossimi incontri l'articolazione dei contenuti da porre all'attenzione.

La sintesi di quanto verrà via via affrontato troverà spazio su questa newsletter, per mantenere costante l'aggiornamento a tutti gli iscritti. L'approvazione da parte del CNOAS delle linee-guida operative per la sperimentazione ha posto un altro importante tassello della costruzione del sistema.

A livello locale è invece significativo sensibilizzare le amministrazioni, le aziende, tutti i gestori pubblici e privati dei servizi in cui lavoriamo per dare avvio al concreto riconoscimento della formazione, ed anche per promuovere e valorizzare le forme di apprendimento sul campo.

Al prossimo incontro sarò sicuramente presente per condividere gli obiettivi e strategie. Grazie alle colleghe e colleghi per aver "rotto il ghiaccio"!!!

Renata Ghisalberti

19 APRILE 2010 **GIORNATA DI STUDIO DELLA "RETE DEI SERVIZI SOCIALI OSPEDALIERI E PSICHIATRICI"**

Il 19 aprile si è tenuta la prima giornata di studio del gruppo di lavoro del CROAS della Lombardia "area d'intervento professionale nei servizi sociali ospedalieri e psichiatrici" ora divenuto Re.SSPO "Rete dei Servizi Sociali Professionali Ospedalieri", riconosciuto, il 13 luglio 2009, dal Consiglio Regionale come gruppo di lavoro permanente.

La "Rete dei Servizi Sociali Professionali di Aziende Ospedaliere, Fondazioni, IRCCS, Case di cura private accreditate, Ospedali classificati della Regione Lombardia", intende coinvolgere attivamente gli assistenti sociali operativi nei servizi psichiatrici e nei presidi ospedalieri per cercare di delineare un modello organizzativo che ne riconosca e valorizzi la complessa e qualificata attività.

La giornata ha visto la partecipazione di 145 assistenti sociali, di cui 72 afferenti ai presidi ospedalieri, 53 ai DSM, e 20 che possiamo raggruppare nella voce "altro" (AIAS, tirocinanti, ecc).

L'affluenza dei partecipanti è stata superiore a quanto atteso tanto che si è reso necessario individuare una sede con una maggiore disponibilità di posti.

La giornata si è quindi svolta presso l'Università degli Studi di Milano, che grazie all'interessamento di un collega l'ha offerta gratuitamente.

In apertura dei lavori abbiamo avuto il saluto del Direttore Sanitario della Fondazione IRCCS Ca' Granda, dr. Basilio Tiso, che ha riconosciuto e valorizzato l'importanza dell'intervento dell'assistente sociale nel processo di cura dei pazienti.

Sono seguiti i saluti della Presidente del CROAS, Renata Ghisalberti, che ha seguito per intero i lavori. Nella sua sintesi "Una rete per la qualità dell'intervento professionale" ha posto una particolare

attenzione su quegli aspetti che possono sviluppare e consolidare la nostra professione. Nella Re.SSPo individua proprio un esempio concreto e partecipato di “comunità professionale” che si confronta su criteri di scientificità.

L' intervento di Cristina Odiard, invitata sia come rappresentante del CNOAS sia come membro di un coordinamento per AS Ospedalieri della Regione Piemonte attivo da trent'anni, ha analizzato e ripercorso lo sviluppo del servizio sociale in ospedale. Particolarmente stimolante è stata l'attenzione posta sul tema “L'assistente sociale sa presentarsi?” in un contesto sanitario così chiaro e definito? L'invito conclusivo è stato quello di proporre un Servizio Sociale che sappia progettare, programmare e promuovere il proprio intervento partendo da azioni innovative che danno visibilità.

“L'evoluzione e le prospettive del Servizio Sociale in Psichiatria” è stata affrontata dalle A.S. Lella Manzoni e Roberta Liopi. La prima ha ripercorso la trasformazione dei servizi dagli anni '50, mentre la seconda si è soffermata sull'attuale organizzazione ospedaliera e le connessioni con il lavoro territoriale caratteristica prioritaria dei C.P.S.

Il collega Franco Caspani ha poi avuto l'incarico di presentare l'organizzazione della Re.SSPO, le sue finalità e le proposte di lavoro che partiranno a breve. Sono così stati presentati tre gruppi di lavoro:

- buone prassi
- modelli organizzativi
- normativa d'area

E' stata quindi richiesta l'adesione alla Re.SSPO e ai citati gruppi di lavoro degli assistenti sociali iscritti all'albo professionale del CROAS Lombardia che operano nei Servizi Sociali Professionali del settore ospedaliero della Lombardia (presidi ospedalieri e DSM).

La partecipazione continuativa a uno dei tre gruppi verrà riconosciuta dall'Ordine Regionale come attività formativa ai fini della formazione continua degli assistenti sociali. Inoltre il CROAS si impegna a darne formalizzazione con gli Enti di appartenenza dei partecipanti.

Per favorire la Rete degli assistenti sociali del settore ospedaliero di tutta la Lombardia si è pensato di beneficiare del supporto dell'informatica. Ecco quindi che il collega Vittorio Zanon ha presentato “la mailing list Re.SSPO: una rete virtuale per la comunità professionale”. Tale rete virtuale sarà attivata prossimamente e potranno parteciparvi i colleghi degli ospedali/DSM, che sono iscritti all'Ordine professionale, e che si iscriveranno alla ReSSPO. Naturalmente prima dell'avvio verrà data comunicazione alla Presidente e al Consiglio.

La giornata si è quindi conclusa con alcuni aggiornamenti sulla formazione continua.

Alessandra Spinelli

Dall'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali

L'attività del Consiglio Nazionale a livello istituzionale

Il Consiglio Nazionale ha recentemente preso parte ad alcuni importanti incontri a livello istituzionale.

In particolare ha partecipato ad un meeting dei rappresentanti degli Ordini con il Ministro Alfano sulla riforma delle Professioni e ha incontrato alti rappresentanti del Ministero della Salute e della Funzione Pubblica.

Ha inoltre sollecitato il Ministro Giovanardi ad includere l'Ordine nell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, di recente istituzione e collegato all'Osservatorio nazionale sull'Infanzia e l'Adolescenza, di cui il Consiglio Nazionale fa parte fin dalla prima istituzione.

Per scaricare i resoconti degli incontri clicca qui:

<http://www.cnoas.it/archivio.php?keytb=NEW&id=385>

Alfano rilancia la Riforma degli Ordini professionali

Gli Ordini professionali sono stati ricevuti dal Ministro della Giustizia lo scorso 15 aprile per il rilancio della Riforma degli Ordini professionali.

Il report sull'incontro è stato pubblicato sul Sole 24 Ore del 16 aprile.

Per conoscere e scaricare la rassegna stampa collegati al sito dell'ordine nazionale dal link sottostante:

<http://www.cnoas.it/documento.php?id=319>

Convegni e Seminari

“I LUNEDI' CULTURALI”

CAMBIAMO DISCORSO

L'INTERVENTO SOCIALE SECONDO IL PARADIGMA NARRATIVISTICO: LA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE DI RUOLO

L'evento si propone di presentare l'utilizzo di un preciso modello teorico e operativo (il “modello dialogico–narrativistico”) quale possibile riferimento scientificamente fondato per l'intervento sociale.

All'interno del modello dialogico, l'obiettivo dell'“operatore” diviene quello di generare trasformazioni biografiche affinché l'utente possa gestire le implicazioni che lo coinvolgono in modo più adeguato, al fine di innescare processi che, da un lato, tengano conto delle esigenze dell'utente diretto; dall'altro, delle condizioni che il contesto sociale presenta in un determinato territorio.

Il processo formativo, che viene generato per perseguire l'obiettivo della collocazione/ricollocazione nel ruolo, è strategia elettiva per innescare un cambiamento relativo alla acquisizione e implementazione di competenze, definite come tutto ciò che permette all'operatore di anticipare scenari che non sono ancora dati, ma che possono verificarsi..

La metodologia prevede, all'inizio dell'attività formativa la raccolta, attraverso la compilazione di apposite schede, degli elementi sui quali verrà impostata l'attività stessa, ovvero delle configurazioni discorsive relative ai costrutti correlati all'identità di ruolo (obiettivi, indicatori, modello per la diagnosi sociale): l'assemblaggio delle risposte ottenute evidenzia gli “assetti” operativi e interattivi di ogni formando (nello specifico, gli assistenti sociali) nella matrice organizzativa che viene generata (il ruolo come snodo organizzativo) e in cui si posiziona ciascun ruolo.

L'AUTORE: Luigi Colaianni è dottore di ricerca, assistente sociale specialista, sociologo della salute e formatore. Ha scritto, con Patrizia Ciardiello, il libro che dà il titolo al lunedì culturale

COORDINATORE : Antonio Pignatto consigliere di AIF Lombardia

Lunedì **28 Giugno 2010**. Dalle 18.00 alle 19.45

I.Re.F. Istituto Regionale lombardo di Formazione per l'amministrazione pubblica

Via Copernico 38 Milano. MM Verde Centrale Gialla Sondrio

Per richiedere informazioni

AIF - Corso Magenta, 46 - 20123 Milano - Tel. 02 48013201 - Fax 02 48195756

aifitaly@tin.it - www.aifonline.it